

COVID, BASSETTI: "COPRIFUOCO NON HA BASI SCIENTIFICHE, MISURA CONTROPRODUCENTE"

7 Maggio 2021



ROMA – "Il coprifuoco non ha basi scientifiche" e "vietare di uscire di casa dopo le 22 per ben 7 mesi non è solo un provvedimento liberticida, ma il più liberticida fra quelli che sono stati presi".

A spiegarlo all'Ansa è Matteo Bassetti, direttore Clinica Malattie Infettive dell'Ospedale San Martino di Genova, che sottolinea: "una misura non compresa è inutile" e in questo caso, "può essere persino controproducente".

Il problema del coprifuoco dal punto di vista scientifico, precisa Bassetti, "è che non abbiamo dati per dire che funzioni. Sappiamo che da quando è stato istituito ha dato risultati ma insieme a altri provvedimenti, come la chiusura di bar e ristoranti. Oggi però non so a cosa serva tra le 22 e le 23, nel momento in cui locali e ristoranti sono comunque aperti".

Questo provvedimento dovrebbe disincentivare il movimento delle persone, ma "se le persone sono in giro per 3 ore la sera invece che per 4 ore, si ha solo l'effetto contrario a quello voluto, perché fanno la stessa cosa per un'ora in meno, quindi si concentrano di più, si assembrano di più e ci sono più contatti. Non ha nessun razionale". Inoltre, per Bassetti "va valutato l'impatto della durata del coprifuoco: lo abbiamo iniziato a ottobre e siamo a maggio. Sappiamo che più tempo durano le misure e meno vengono rispettate".

Quindi, prosegue, "se si vuole continuare su questa strada bisogna trovare un compromesso, ovvero prolungarlo fino alle 24. Poi con il caldo e l'aumento dei vaccinati, la situazione migliorerà e si potrà pensare di togliere questo limite, come hanno fatto altri Paesi europei. Anche per non castrarci dal punto di vista turistico. Non ho mai avuto problemi a ribadire l'importanza di mascherine e distanziamento". Ma le misure, conclude Bassetti, "vanno prese se sono comprese e rispettate. Se i cittadini non le comprendono e non le rispettano, come stiamo vedendo in questo caso, sono inutili".